

# IL RUOLO PIÙ ATTIVO DELLA CINA NEL MONDO

**Da decenni il mondo non vedeva una Cina attiva nella politica estera come lo è ora.**

Il concetto di "sviluppo pacifico" (heping fazhan), sostenuto dal precedente presidente cinese Hu Jintao, viene utilizzato sempre meno dagli attuali leader cinesi, i quali, invece, sottolineano sempre più in tutto il mondo l'immagine della Cina come una grande potenza arrivata per rimanere, semplicemente costringendo gli altri ad adattarsi a questo "nuovo ordine mondiale".

La Cina ha persino un termine specifico per i paesi disposti ad adattarsi - una comunità di "comune destino" (mingyun gongtongti), nella cui costruzione il Partito Comunista Cinese (PCC) è sempre più attivamente impegnato. Il presidente Xi Jinping ha usato il concetto in tutti i suoi discorsi principali. Alla costruzione di una comunità di paesi con un "destino comune" è stata data la massima priorità in un documento che delinea la posizione della Cina presentata alla 74a sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2019. E' un mondo parallelo contrario all'attuale ordine mondiale, con la Cina che assume un ruolo guida. Orchestrati da Pechino, sono in corso sforzi di lobbying in tutto il mondo per identificare i paesi più sensibili all'agenda cinese. La Cina è sempre più consapevole che le porte sono chiuse negli Stati Uniti, ma che l'Europa offre un terreno molto più fertile per la sua retorica. A seguito del vertice della NATO a Londra, un portavoce del Ministero degli Esteri cinese ha affermato che la Cina ha notato molte voci all'interno della NATO che affermano di non voler vedere la Cina come una minaccia. I lobbisti che lavorano per la Cina stanno attivamente circondando l'Europa, predicando le visioni comuni dell'Europa e la Cina, in questo modo minando intenzionalmente l'unità occidentale. Particolare importanza è attribuita alle relazioni personali con delle personalità, che vengono utilizzati nel tentativo di portare l'agenda cinese agli organi decisionali. Tuttavia, è importante capire che, agli occhi del PCC, le persone e gli organi decisionali in altri paesi sono solo pedine utili per aiutare ad attuare le strategie del PCC. La Cina adotta la stessa strategia a livello nazionale, e da quando Xi Jinping è salito al potere nel 2012, oltre 100.000 di tali pedine, un tempo utili al partito, sono state rimosse dal potere in Cina.

**LO SCOPO PIU AMPIO DELLA CINA E' DI IMPORRE  
LA SUA PROPRIA VISIONE DEL MONDO ED I SUOI STANDARD,  
E ATTRAVERSO QUESTI COSTRUIRE  
UN AMBIENTE INTERNAZIONALE GUIDATO DA PECHINO**

Negli ultimi anni, la Cina ha iniziato a introdurre più attivamente la strategia di una comunità di destino comune alle Nazioni Unite, dove cerca in particolare di essere una voce per i paesi in via di sviluppo. La necessità di dare più voce ai paesi in via di sviluppo e di riformare la governance globale è stata affrontata anche da Yang Jiechi, capo dell'Ufficio Affari esteri del PCC, nel suo discorso alla Conferenza di Sicurezza di Monaco del 2019. Sempre più e ad ogni occasione, la Cina sta cercando di instillare i propri obiettivi e la propria narrativa nelle Nazioni Unite. Fornisce sempre più opportunità di istruzione e formazione, e ha iniziato a mediare i conflitti internazionali, cercando di coltivare l'immagine di una superpotenza responsabile. L'obiettivo di fondo è imporre la propria visione del mondo e i suoi standard, costruendo un ambiente internazionale guidato da Pechino. Ad esempio, la Cina sta tentando di riformulare il concetto occidentale dei diritti umani, che riduce esclusivamente al diritto alla prosperità economica e ad un ambiente di vita sicuro. La libertà di parola, di religione e di scelta non ha alcuna importanza se non serve gli interessi della comunità. Questo messaggio piace a molti regimi in tutto il mondo, ma a pochi individui. In effetti, l'ordine mondiale cinese è paternalistico, con una visione dall'alto verso il basso.

## **PIÙ COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLE MISSIONI STRANIERE CINESI**

Di recente la Cina ha iniziato a esportare la sua visione più vigorosamente, sfruttando le sue rappresentanze straniere. Dalla primavera del 2018, molti paesi occidentali hanno assistito a livelli di attività senza precedenti da parte delle missioni cinesi, e questa tendenza è proseguita nel 2019. Ambasciatori cinesi e altri rappresentanti diplomatici alzano più frequentemente la voce su questioni delicate nei media del paese ospitante e pubblicano persino delle raccomandazioni su come dovrebbero essere le relazioni tra quei paesi e la Cina. Spesso usano un linguaggio molto colorato e se i media locali rifiutano di pubblicare un articolo d'opinione, acquistano spazi pubblicitari sui giornali. Nell'agosto 2019, l'ambasciata cinese ha richiesto che la televisione svedese smettesse di diffondere propaganda anti-cinese. La pressione cinese sui media svedesi è stata così grande che a giugno 2019 l'Istituto svedese per gli Affari internazionali ha pubblicato un rapporto intitolato "La campagna di propaganda della Cina in Svezia, 2018 - 2019", in cui si afferma che "dall'inizio del 2018, la Cina ha condotto un'intensa campagna di critiche pubbliche nei confronti dei media svedesi, giornalisti, studiosi, attivisti per i diritti umani, partiti politici e autorità. Questa critica ha talvolta contenuto minacce implicite e accuse personali..." Un altro vivido esempio del coinvolgimento attivo della Cina è l'incidente ad una manifestazione a sostegno di Hong Kong nella piazza della cattedrale di Vilnius, in Lituania. Alcuni cittadini cinesi locali sono andati a interrompere questa protesta e ne è seguita una rissa. Successivamente è stato rivelato che i contro-manifestanti includevano personale dell'ambasciata cinese. Questo è un nuovo fenomeno nella politica estera cinese.

### **Le rappresentanze straniere cinesi hanno appoggiato la violenza.**

A luglio e agosto 2019, sono state organizzate proteste a sostegno di Hong Kong nei campus universitari in Australia e Nuova Zelanda. I cinesi locali organizzarono contro-manifestazioni, e in varie occasioni scapparono scarabocchi. Il consolato cinese ad Auckland ha condonato questa violenza fisica, elogiando in una dichiarazione pubblica il comportamento patriottico mostrato di propria iniziativa dai studenti stranieri cinesi. Un conflitto identico si è anche verificato in Australia tra studenti stranieri di Hong Kong e Cina, dove il consolato cinese ha Brisbane ha elogiato la violenza.

In Estonia, gli articoli di propaganda pubblicati dall'ambasciata cinese sulla stampa locale nell'estate 2019, esortando i media a essere imparziali, sono sembrati straordinari nel contesto estone, ma l'analisi del quadro globale mostra che faceva parte di sforzi consapevoli e coordinati da parte della Cina. E' importante capire che la Cina ha individuato specificamente l'Estonia, ma sta implementando una tattica ampia e ben ponderata volta a cambiare le mentalità e gli atteggiamenti dei paesi nei confronti della Cina. Le rappresentanze straniere cinesi sono più attive nei paesi in cui

la percezione della Cina differisce maggiormente dall'immagine di sé della Cina. Ad esempio, l'ambasciatore cinese in Svezia, Gui Congyou, ha dichiarato a novembre 2019 che quando è arrivato per la prima volta in Svezia voleva un rapporto amichevole con giornalisti e media, ma si trovava di fronte a “continue critiche, condanne, attacchi malevoli e diffamazione da parte di alcune personalità mediatiche”.

## OBIETTIVI DEGLI INVESTIMENTI CINESI

Negli ultimi anni, la Cina ha attirato l'attenzione con i suoi attivi investimenti esteri. Nell'ambito della Belt and Road Initiative, la Cina ha acquistato e costruito numerosi importanti progetti infrastrutturali in tutto il mondo. L'iniziativa, nota anche come la nuova Via della Seta, prevede di rafforzare il potere della Cina istituendo infrastrutture commerciali in Asia e Africa, ma anche in Europa e in Sud America. Fa parte della strategia cinese per diventare una superpotenza globale che controlla i canali commerciali strategici e i nodi logistici.

### CAPITALISMO DI STATO CINESE

- » Il presidente Xi Jinping vede le grandi imprese statali come la pietra angolare dell'economia cinese.
- » Tra gli obiettivi del Belt and Road Initiative, avviata nel 2013, c'è la ricerca di progetti internazionali per mantenere a galla le imprese statali.
- » In queste imprese, la massima autorità spetta al segretario del partito, che è responsabile del monitoraggio della conformità delle attività aziendali alla politica del PCC.
- » Per le molte società apparentemente private, la catena di comando risale alle imprese statali e al governo centrale.
- » Le società private sono tenute a partecipare al sistema di credito sociale. Ciò impone alla società l'obbligo di allinearsi alla strategia definita dal partito.
- » La Legge cinese sull'Intelligence nazionale impone ai cittadini e alle imprese cinesi di cooperare con le agenzie di sicurezza nazionali.

Nel 2015, il Australian Northern Territory Government ha affittato il porto di Darwin a una compagnia cinese per 99 anni; l'inversione di quella mossa è attualmente in discussione. I diritti operativi del porto di Hambantota nello Sri Lanka sono stati concessi a una società cinese, China Merchants Group, per 99 anni, e nel 2019 la stessa azienda ha fatto domanda per i diritti operativi per 99 anni del porto di Bagamoyo in Tanzania. In Cambogia, una società cinese con un background militare ha ricevuto un contratto di locazione di 99 anni sulla terra sotto il progetto di sviluppo Dara Sakor sul lungomare per costruire una pista di atterraggio e un porto marittimo. Nel 2018, delle persone in Vietnam sono scese in strada con lo slogan "Non un singolo giorno", quando è stato rivelato che i cinesi avrebbero potuto affittare terreni per 99 anni in una zona economica speciale creata dal governo vietnamita. Questi sono esempi del pensiero strategico a lungo termine della Cina. Interesse per il denaro cinese si è registrato anche in diversi paesi dei Balcani; ad esempio, il più grande esportatore della Serbia è un conglomerato cinese di acciaio, il Gruppo Hesteel.

Oltre a controllare i canali commerciali, gli investimenti cinesi mirano a ottenere una leva per guidare le politiche di altri paesi in una direzione adeguata. Gli investimenti esteri vengono utilizzati per creare dipendenza. E' una chiara possibilità che la Cina utilizzi i suoi stretti legami commerciali

come arma quando le relazioni internazionali si deteriorano - ad esempio, citando la necessità di un'ulteriore ispezione doganale come motivo per rifiutare le spedizioni alimentari di un altro paese fino alla scadenza del cibo. Questo è già successo con prodotti di Australia, Canada, Norvegia, Stati Uniti e Filippine. Tali metodi sono pensati come promemoria per gli altri paesi sui vantaggi derivanti dall'accesso a 1,4 miliardi di consumatori e sulla necessità di evitare conflitti con la Cina per continuare a godere di questi benefici.

#### **LA STRATEGIA ECONOMICA GLOBALE DELLA CINA**

- » Controllo su canali di trasporto e nodi logistici.
- » Controllo su tutta la catena di approvvigionamento, dalla produzione in Cina a, ad esempio, il corriere Cainiao in Belgio. Questo è esattamente ciò che Alibaba sta facendo all'aeroporto di Liegi.
- » Esportazione di standard e tecnologia cinesi. L'obiettivo è rendere gli altri paesi dipendenti dalla produzione cinese.
- » I canali finanziari sovvenzionati consentono quasi sempre alle società cinesi di presentare l'offerta più economica.

E' prevedibile che nel 2020 lo scontro tra Cina e Occidente diventerà più profondo, poiché tutti i segnali indicano relazioni sempre più complicate e una riluttanza della Cina ad adattarsi al mondo occidentale. La Cina sta cercando dei decisori europei che condividono il pensiero di Pechino, e il minare l'unità occidentale rimarrà tra i suoi obiettivi principali nel prossimo futuro.

Il rallentamento della crescita economica in Cina può causare insoddisfazione, il che a sua volta può portare il governo centrale a distogliere l'attenzione dalla situazione interna alla ricerca di nemici esterni. Sempre più persone in Cina non sono contente della direzione scelta da Xi Jinping e le richieste di autentiche riforme economiche stanno aumentando. Xi Jinping considera le imprese statali la pietra angolare dell'economia cinese, e mentre gli Stati Uniti vogliono che la Cina tagli i sussidi a queste imprese, non vi è alcuna indicazione che il presidente cinese lo farà.

#### **RETROSCENA SULL'INVESTITORE DEL TUNNEL TALLINN-HELSINKI**

Nell'estate del 2019, le autorità del Regno Unito minacciarono di rimuovere dal registro delle imprese del Regno Unito la Touchstone Capital Group Holdings Limited - membro registrato in Inghilterra del Touchstone Capital Partners -, la quale è un possibile investitore nel progetto del tunnel Tallinn-Helsinki. Secondo un rapporto del 31 ottobre 2019, l'attivo dell'azienda era di £1, mentre la stessa azienda di Kenny (Fuzai) Song prometteva di investire 15 miliardi di euro nel tunnel Tallinn-Helsinki nel 2019. Tuttavia, di recente ci sono state voci sulla possibilità che il tunnel sarà finanziato dalla China Investment & Construction Group Holding Limited (CICG), un'altra società fondata da Kenny Song nel gennaio 2019, che intende finanziare il tunnel quotandosi in borsa. In Cina, la raccolta di capitali in borsa indica spesso il coinvolgimento di un'impresa statale. Nemmeno tutti i partner commerciali di Kenny Song stanno andando bene. Ad esempio, il Shandong Xiwang Group, una grande società cinese, è fallita nell'autunno dell'anno scorso. Kenny Song ha registrato le Touchstone-Xiwang Investment Group Holdings nel Regno Unito insieme a una delle persone chiave del gruppo Shandong Xiwang.

## **IL RALLENTAMENTO DELLA CRESCITA ECONOMICA PUO' PROVOCARE IL MALCONTENTO IN CINA E PORTARE IL GOVERNO CENTRALE ALLA RICERCA DI NEMICI ESTERNI**

### **PERICOLI NASCOSTI DELLA TECNOLOGIA CINESE**

#### **I risparmi a breve termine valgono le dipendenze a lungo termine?**

Sempre più dispositivi che utilizziamo tutti i giorni sono connessi a Internet. Sebbene progettati per rendere più confortevole la nostra vita, raccolgono anche enormi quantità di informazioni che, una volta messe insieme, formano un quadro completo dei nostri interessi, punti di forza e debolezze. In mani maligne la tecnologia creata con un obiettivo nobile diventa così uno strumento che minaccia la nostra sicurezza. Pertanto, dobbiamo pensare a quali informazioni vogliamo condividere, semmai volessimo condividerle, e se i rischi sono mitigati. Ciò è particolarmente vero con tecnologie sempre più diffuse come le smart city, il 5G e le applicazioni di intelligenza artificiale.

La minaccia delle tecnologie cinesi è strategica e verrà rivelata sul lungo termine. La Cina ha una cultura e dei valori diversi rispetto all'Occidente e un regime comunista repressivo al potere. Come aspetto della costruzione della sua influenza globale, passo dopo passo la Cina crea delle dipendenze in altri paesi.

Prima viene preparato un ambiente adatto - investendo in infrastrutture informative locali, acquistando quote di società, offrendo soluzioni più convenienti e così via. Nel frattempo, la Cina mantiene un profilo basso e non interviene direttamente nel processo decisionale. Solo quando la leadership cinese vede la necessità diretta di perseguire i suoi obiettivi politici, o immediati guadagni nel farlo, la Cina si intromette in modo più aggressivo nel processo decisionale di un altro paese. Ad esempio, alla fine del 2019, la Cina ha mandato un ultimatum alle Isole Faroe: per ottenere un accordo di libero scambio con la Cina, il governo avrebbe dovuto firmare un accordo con il colosso tecnologico Huawei per lo sviluppo della rete 5G faroese.

Per una nazione digitale come l'Estonia, le reti di comunicazione sono un'infrastruttura vitale e devono essere considerati tutti i rischi associati alla tecnologia utilizzata. I paesi piccoli sono un obiettivo più facile per la creazione di una dipendenza dalla Cina, la quale potrà poi esercitare le sue pressioni in un secondo momento.

### **RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI SPECIALI CINESI ALL'INTERNO DELLA CINA**

**Le minacce poste dalla attività dei servizi speciali cinesi sono simili a quelle create dai servizi di sicurezza e di intelligence russi.**

Anche i cinesi seguono il principio della raccolta di "informazioni dal territorio", con lo scopo di portare l'obiettivo in Cina per conoscere la persona e reclutarla.

» A tal fine, i servizi speciali cinesi possono utilizzare vari metodi e pretesti, come lo stabilire un

primo contatto o delle offerte di lavoro su Internet.

» Sul suolo domestico, i servizi speciali cinesi possono operare quasi senza rischi.

» La vittima non troverà protezione dai servizi speciali cinesi in quanto si tratta di una società non-democratica.

Se per qualsiasi motivo il reclutamento fallisce, i servizi speciali cercheranno almeno di penetrare nel computer della persona e in altri suoi dispositivi per inserirci malware e rubare informazioni.

Obiettivi principali:

» politici e funzionari pubblici, che possono essere in possesso di informazioni politiche, economiche o relative alla difesa, e che sono rilevanti per la sicurezza dell'Estonia, dell'Unione europea e della NATO;

» imprenditori e studiosi, che possono essere utilizzati, immediatamente o in futuro, per ottenere accesso a progetti commerciali o risultati scientifici che le aziende cinesi, la maggior parte delle quali sono sotto il controllo diretto o indiretto del PCC, potrebbero utilizzare nelle loro attività commerciali e di sviluppo delle attività.

Tra gli altri metodi, vengono utilizzate conferenze d'affari e di ricerca in Cina e in paesi terzi, centri di innovazione nelle università cinesi e borse di ricerca per attirare gli scienziati a lavorare in Cina, come strumenti per creare legami con degli obiettivi che corrispondono ai profili di cui sopra.

Quando si viaggia in Cina, per lavoro ufficiale o come turista, si consiglia di evitare situazioni in cui i servizi speciali potrebbero corromperti e quindi costringerti a collaborare sotto la minaccia di esposizione. Si dovrebbe anche evitare di portare computer o dispositivi di comunicazione che contengano informazioni politiche, economiche o scientifiche sensibili, o che potrebbero essere successivamente utilizzati dai servizi speciali cinesi per ottenere accesso a tali informazioni. I visitatori devono sempre essere consapevoli della possibilità che le loro comunicazioni telefoniche e uso di Internet possano essere monitorati dai servizi cinesi.

**LO SCOPO DEI SERVIZI SPECIALI CINESI E ATTIRARE  
L'OBIETTIVO IN CINA PER CONOSCERE LA PERSONA,  
INFLUENZARLA E RECLUTARLA.**